

Sale della Comunità: il 15° evento in Curia con la prima del film che riflette sulla scuola

Sabato 15 settembre dalle 9.30 alle ore 14 presso il Palazzo Arcivescovile di Milano (piazza Fontana, 2), l'Associazione Cattolica Eserciti Cinema - Acec diocesi di Milano, in collaborazione con l'Istituto Settore Sale della Comunità e l'Ufficio Comunicazioni Sociali, organizza un incontro-evento riservato ai direttori delle Sale della Comunità della diocesi. All'inizio della stagione cinematografica è quanto mai importante riflettere sui temi caldi del settore e offrire una panoramica dei film in uscita nazionale. Per questo, una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione dei listini delle case cinematografiche

dell'ultima parte del 2012 e alla visione di trailer e contenuti che possano aiutare i responsabili delle 200 Sale della Comunità della diocesi a completare la propria offerta culturale al territorio. Seguirà l'incontro con un cineasta italiano, Giuseppe Piccioni, alla vigilia dell'uscita nelle sale del suo ultimo film «Il rosso e il blu», distribuito in Italia da Teodora Film a partire dal prossimo 21 settembre. Un'occasione preziosa per riflettere su un tema di attualità



Giuseppe Piccioni

quale la scuola e l'educazione e vedere in anteprima questo atteso film alla presenza del regista che potrà svelarci i segreti e i valori. Nel film si incrociano tre storie di uomini e donne che lavorano in una scuola secondaria superiore di Roma, ma anche quelle dei ragazzi e delle ragazze che vivono il primo contatto con la società degli adulti sulla quale si affacciano perlopiù impreparati e recalcitranti. Ingresso a inviti.



La locandina del film

in libreria. Commento al lezionario festivo per il nuovo ciclo liturgico



D a tre anni la Diocesi di Milano ha fatto spazio nella sua liturgia a un nuovo lezionario. Don Angelo Casati in questo libro ripercorre le Lettere bibliche che vedono la comunità riunita nelle domeniche e nelle festività dell'Anno C del ciclo liturgico, che inizierà con il tempo di Avvento del 2012 e si accompagnerà nel 2013. Il suo commento ama scavare nella miniera del Primo e del Secondo Testamento, portandone all'aria aperta dei nostri giorni qualche pagliuzza dell'oro che vi riluce. Angelo Casati. Nato a Milano il 9 maggio 1931, licenziato in sacra teologia, è stato insegnante di Lettere nei Seminari diocesani, quindi vicario parrocchiale a S. Giovanni di Busto Arsizio, poi parroco a S. Giovanni di Lecco. Dal 1986 al 2008 gli è stata affidata la cura della comunità parrocchiale di S. Giovanni in Laterano in Milano. Tra le sue pubblicazioni, con il Centro Ambrosiano, «Diario di un curato di città», «Ospitando liberata», «Il racconto e la strada». Angelo Casati. Ospiti alla tua cena. Centro Ambrosiano, pagine 320, euro 19,90

«Beata te, Maria, poiché hai creduto», è lo sfondo tematico del pellegrinaggio diocesano che è in programma dal 17 al 19

settembre, all'inizio delle attività pastorali e nella imminenza dell'Anno della fede. Iscrizioni aperte ma solo questa settimana

A Lourdes quattromila ambrosiani

Con il cardinale Angelo Scola nel primo anniversario del suo ingresso a Milano e per esprimere la gratitudine di aver ospitato l'Incontro mondiale delle famiglie

DI MASSIMO PAVANELLO

Sono già più di quattromila gli iscritti al pellegrinaggio diocesano a Lourdes che il cardinale Angelo Scola presiederà nel mese di settembre accompagnato dal nuovo Consiglio episcopale milanese. Le iscrizioni restano aperte ancora questa settimana. Bisogna però affrettarsi. Al momento sono al completo undici aerei, tre treni e qualche bus che - pur seguendo itinerari personalizzati (c'è chi andrà a Lourdes per una settimana e chi solo per un giorno) - convergeranno il 17, 18 e 19 settembre per prendere parte alle celebrazioni guidate dall'Arcivescovo di Milano. Tutte le sette Zone pastorali della diocesi sono rappresentate. Nel folto gruppo non mancano poi i malati condotti, come tradizione, dall'Ofital, dall'Unitalsi e dal Cvs

Non mancano i malati, condotti, come tradizione, dall'Ofital, dall'Unitalsi e dal Cvs

dall'Arcivescovo; oltre ad un foulard con i colori diocesani che darà accesso ai momenti comunitari. «Beata te, Maria, poiché hai creduto» è lo sfondo tematico del pellegrinaggio, mutuato dall'esortazione finale della lettera con la quale Benedetto XVI indice l'Anno della fede. A dodici mesi dall'ingresso in Milano del nuovo Pastore, grati per aver ospitato il VII Incontro mondiale delle famiglie, alla presenza del Papa, i fedeli ambrosiani vanno al santuario per invocare - attraverso Maria - proprio il dono della fede. E lo faranno, tra l'altro, anche con la preghiera tipica molto familiare del Rosario, incrociando così pure il tema dell'anno proposto a Lourdes per il 2012: «Recitare il Rosario». Lo stesso

cardinale Scola ha recentemente riflettuto, durante l'omelia della scorsa Solennità dell'Immacolata, sul rapporto tra fede e Rosario: «La ripetizione delle Ave Maria non è pura ripetitività ma, come chiarisce bene l'etimologia del verbo latino re-petere, esprime il bisogno tipico dell'amore di mendicare continuamente la presenza dell'Amato. Il Rosario educa la nostra libertà, in modo fedele e concreto, alla posizione più umana che ci sia, la supplica». Molteplici quindi sono le commemorazioni e le tematiche evocate dal pellegrinaggio. In vista di una preparazione prossima del viaggio ne elenchiamo alcune che potrebbero suggerire piste di riflessione sia personale sia comunitaria. Circa le prime, le



La veduta del santuario di Lourdes. Nel riquadro, la Grotta.



Veduta del santuario di Lourdes. Nel riquadro, la Grotta.

commemorazioni, ricordiamo il Concilio Vaticano II ed il cardinale Giovanni Colombo. Benedetto XVI ha indetto l'Anno della fede, che si apre il prossimo 11 ottobre, in concomitanza con il 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II. E fu proprio il cardinale Colombo che lo «portò» a Milano. Nei prossimi mesi di lui ricorderemo il 110° della nascita, il 20° della morte e il 50° dell'inizio della missione

come Pastore ambrosiano. Per quanto riguarda le tematiche, invece, tre sono i testi significativi che possono essere ripresi. Il beato Giovanni Paolo II, insieme alla testimonianza personale, ha lasciato una organica riflessione sul senso cristiano della sofferenza umana: la Lettera apostolica «Salvifici doloris», il rapporto tra fede e sofferenza ha attraversato poi già il Messaggio di Benedetto XVI per la Giornata mondiale

del malato celebrata lo scorso febbraio. Il Papa approfondisce in particolare l'opportunità e la grazia dei «sacramenti di guarigione». L'esperienza della malattia e del dolore, infine, trova nella Eucarestia il luogo privilegiato della accoglienza che ne esalta l'orientamento di senso. Nel giugno scorso si è tenuto a Dublino il Congresso Eucaristico Internazionale. Riprenderne qualche testo tornerà utile.



Le celebrazioni con l'Arcivescovo

Momenti comuni presieduti dal cardinale Angelo Scola nel pellegrinaggio a Lourdes.

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE

Ore 14.45, Messa di apertura del pellegrinaggio (Basilica S. Pio X).
Ore 18, Rosario alla Grotta (trasmissione da Td2009).
Ore 21, Precessione aux flambeaux.

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE

Ore 6, Lodi con il personale e i volontari.
Ore 9.45, Messa alla Grotta (Podium).
Ore 17, Precessione eucaristica.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE

Ore 10, Messa internazionale (Basilica S. Pio X).

Ancora pochi posti per il viaggio in aereo con l'agenzia Duomo

Ancora pochi posti disponibili per il viaggio in aereo proposto dall'agenzia Duomo Viaggi per il pellegrinaggio diocesano presieduto dal cardinale Angelo Scola. La partenza dall'aeroporto (Milano Malpensa o Lino al Serio) con volo speciale per Lourdes sarà lunedì 17 settembre. La sistemazione è prevista in alberghi di categoria 3 stelle in camera doppia, con trattamento di pensione completa. Il rientro in Italia sempre con volo speciale dall'aeroporto di Lourdes è programmato mercoledì 19 settembre. La quota di partecipazione è di euro 540 (supplemento camera singola euro 70). L'agenzia «Duomo Viaggi & Turismo» è a livello operativo, lo strumento con cui la Diocesi di Milano contribuisce a sostenere la pastorale del turismo, in particolare quello religioso. Per informazioni: «Duomo Viaggi & Turismo» (via Baracchini, 9 - Milano; tel. 02.725931 - fax 02.86462850; e-mail: info@duomoviaggi.it).

Una visita ai luoghi simbolo della cittadella santa

Il pellegrinaggio diocesano, oltre ai momenti comunitari, prevede un congruo tempo sia per la preghiera personale sia per la visita ai luoghi più significativi di Lourdes. La celebrazione del sacramento della penitenza, l'esercizio della Via crucis e altre forme di orazione, ad esempio, sono lasciate alla libera iniziativa dei singoli pellegrini. Così come, accompagnati dai sacerdoti e dalle guide, i fedeli potranno formare piccoli gruppi spontanei per visitare i luoghi simbolo della cittadella santa. Proponiamo allora schematicamente un ideale percorso, che non può mancare nell'esperienza di chi si reca al santuario francese, suggerendo qualche intreccio di significato con i temi propri del pellegrinaggio ambrosiano. La chiesa parrocchiale. La prima

tappa di un possibile cammino è la chiesa parrocchiale nella quale si conserva anche il fonte battesimale dove ha ricevuto il sacramento Bernadette. È stata proclamata santa, infatti, soprattutto perché seppe vivere bene la grazia del suo battesimo. Una circostanza che ci mette in immediata sintonia con l'Anno ecclesiale che si sta per aprire poiché l'immersione nel fonte è il sacramento d'introduzione alla fede cristiana e alla vita comunitaria. Il «cachot», la casa dei Soubirous. La seconda ideale sosta dell'itinerario di Lourdes è il cachot. Qui, infatti, i Soubirous hanno alloggiato, poiché caduti in disgrazia, in un'unica stanza. L'ambiente era umido e buio. La miseria si aggiungeva poi al disonore per un'accusa falsa rivolta al padre. Il modesto contesto abitativo

nel quale Bernadette matura la propria fede, non può che rimandare a testi di particolare predilezione evangelica: «Beati i poveri, perché vostro è il Regno di Dio», secondo la promessa di Gesù; oppure: «Ha guardato all'umiltà della sua serva», per dirla col Magnificat. Una benedizione, questa, che Bernadette ha condiviso con la propria famiglia, la quale ha saputo restare unita testimoniando la fede in Dio e rafforzando la fiducia reciproca. Gli stessi doni che sono stati invocati ripetutamente durante il recente VII Incontro mondiale delle famiglie. La Grotta. La Grotta è la terza possibile tappa. La madre di Gesù invita anche oggi ad andare a bere alla sorgente come gesto di purificazione che porta salute e salvezza. Il figlio di Dio che

accompagna verso la grotta chiede di ripetere, lungo il cammino, l'invocazione che ha contraddistinto i credenti d'ogni tempo: «Il Signore è la mia roccia!». L'Oratorio dell'ospizio. Il Cammino - iniziato con il Battesimo - termina con l'Eucarestia ed il servizio, come ogni autentico percorso della vita cristiana. Ecco perché l'ultima tappa del cammino di Lourdes raggiunge proprio la cappella dell'ospizio dove Bernadette ha ricevuto la comunione e dove si è esercitata nella carità. In quest'istituto, retto dalle Suore della Carità di Nevers, Bernadette si preparò alla Prima Comunione - ricevuta il 3 giugno 1858 (tra la 17^a e la 18^a apparizione) - ma soprattutto imparò a servire i malati più abbandonati capendo il vero legame tra eucarestia e sofferenza. (M.P.)

ARCOVESCOPI DI MILANO
"Beata te Maria, poiché hai creduto"
Pellegrinaggio diocesano a Lourdes
di introduzione all'Anno della fede
presieduto dall'Arcivescovo di Milano il card. Angelo Scola
17 - 19 settembre 2012
Il manifesto del pellegrinaggio a Lourdes